



AREA ARTE  
E PROMOZIONE DELLA CULTURA

**BANDO  
CULTURA  
IN RETE**

**LINEE  
GUIDA**

**2019**

**FONDAZIONE**  
*Cariverona*



AREA ARTE E PROMOZIONE DELLA CULTURA

ANNO **2019**

**BANDO**

**CULTURA IN RETE**

LINEE GUIDA

## INDICE

	pag.
PREMESSA	3
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	3
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
DESCRIZIONE DELLA RETE	4
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO	4
RISULTATI ATTESI PER LA CRESCITA DEL SOGGETTO PROPONENTE	5

---

## PREMESSA

Per facilitare la comprensione del Bando sono state predisposte delle linee guida alla compilazione che intendono fornire informazioni ag-

giuntive su come strutturare le proposte, quali errori evitare e quali aspetti, invece, cercare di sottolineare.

---

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

In questa sezione viene richiesta una **sintetica descrizione dell'associazione/organizzazione proponente** dalla sua nascita ad oggi, invitando a focalizzarsi sulle "tappe" fondamentali nell'evoluzione dell'organizzazione (in particolare per i soggetti meno recenti) ovvero:

- **gli esordi**: motivazioni alla base della scelta di dare vita all'organizzazione, obiettivi, mission, prime iniziative realizzate, limiti e punti di forza;
- **eventuali fasi successive di rafforzamento e crescita**;

- **lo sviluppo del sistema di offerta nel tempo e le scelte che lo hanno motivato**;
- **descrizione dell'organizzazione oggi**: struttura organizzativa, persone coinvolte, competenze presenti. In particolare, è importante che da tale analisi emergano gli elementi di criticità e debolezza su cui il progetto presentato intende intervenire. Poiché il bando intende favorire il coinvolgimento attivo dei giovani, è importante fornire informazione sul numero e sul ruolo attualmente svolto dagli under 35.

---

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In questa sezione deve essere riportata una **sintetica descrizione del progetto**, ovvero dei servizi, dei prodotti, delle attività che si intendono realizzare. Occorre fare attenzione al fatto che la Fondazione considera centrale la capacità del progetto di offrire un'opportunità di crescita per l'organizzazione proponente.

In tale prospettiva, la **rete di partner** deve risultare **funzionale** tanto **al progetto presentato** - per realizzarlo in modo efficace - quanto **al soggetto proponente** che, dal confronto e dalla collaborazione con i partner, deve dimostrare di poter "imparare", acquisire competenze e strumenti che non possiede né potrebbe acquisire altrimenti, ed ottenere una posizione di maggior rilievo nel proprio territorio di riferimento.

In questo bando non sono state definite specifiche linee di intervento: il progetto può riguardare la realizzazione di eventi culturali, l'attivazione di servizi culturali, l'ideazione e sperimentazione di nuovi prodotti, format, iniziative, etc. La proposta progettuale può anche riguardare iniziative già esistenti da migliorare/potenziare, ma in questo caso occorre prestare molta attenzione a motivare

tale scelta, spiegando come si intendono risolvere le criticità già incontrate e quale sarebbe l'entità e l'impatto generato dalla nuova versione delle attività proposte.

La descrizione del progetto deve fornire sufficienti e chiare informazioni sui seguenti aspetti centrali:

- a) **le motivazioni dell'iniziativa**, ovvero le ragioni che spingono il soggetto proponente a investire nell'attività: elementi di debolezza da superare, opportunità da cogliere, individuazione di un ambito di attività ancora inesplorato, etc.
- b) le **attività previste**, i **tempi di realizzazione** (cronoprogramma), il **contributo fornito dai soggetti partner e dagli eventuali sostenitori esterni**, il **territorio e l'ambito di intervento**, la **comunicazione prodotta**, etc. Si raccomanda di evidenziare adeguatamente gli **elementi che connotano come nuove e/o innovative le attività** che si intende realizzare, siano esse iniziative culturali, servizi o prodotti;
- c) i **risultati attesi in termini di impatti sul territorio**: numero di visitatori/utenti raggiunto, numero di eventi/iniziativa realizzate, fabbisogni del territorio soddisfatti, etc.

---

## DESCRIZIONE DELLA RETE

La **rete** è considerata il **principale strumento attraverso il quale il soggetto proponente può mettere in campo attività e servizi** che, altrimenti, non sarebbero sostenibili e realizzabili. Soprattutto, dal confronto con altri operatori deve dimostrare di poter acquisire conoscenze, competenze, strumenti e altre dotazioni funzionali a produrre un salto di qualità significativo e permanente. L'accento posto dal Bando sul tema delle reti non è casuale, ma è motivato dalla diffusa tendenza da parte delle organizzazioni culturali a muoversi in autonomia e a limitare ogni possibilità di condivisione, scambio e cooperazione con soggetti esterni, specialmente se operanti nel medesimo settore culturale in quanto percepiti come competitor. Anche l'interesse per la costruzione di reti eterogenee fa riferimento al tema della sostenibilità e dello sviluppo delle organizzazioni culturali. In generale, infatti, è difficile per una piccola associazione ritagliarsi una posizione interessante e far crescere le proprie attività proponendo servizi o prodotti che sono già presenti nel territorio e che entrerebbero in concorrenza con quelli realizzati da organizzazioni culturali più strutturate e radicate. Individuare e sperimentare nuovi format e nuovi servizi capaci di rispondere a domande e mercati non ancora raggiunti o soddisfatti diventa, quindi, un obiettivo di importanza strategica che può essere agevolato dal confronto e dalla cooperazione con soggetti nuovi, in grado di esprimere punti di vista, approcci, modalità di lavoro, conoscenze e pubblici diversi da quelli usuali.

Per la medesima ragione, può essere positiva la presenza tra i soggetti partner di organizzazioni esterne al territorio di riferimento, nazionali o internazionali.

I soggetti che compongono la rete possono essere di due tipi: 1) organizzazioni partner che partecipano alla realizzazione del progetto, sostenendone i costi di realizzazione (in alcuni casi, potendo anche beneficiare di una quota parte del contributo, cfr. Bando, § "Soggetti ammissibili"). 2) organizzazioni che sostengono "esternamente" il progetto e la rete, fornendo supporto tecnico, istituzionale, promozionale, etc. A titolo di esempio, un'Amministrazione comunale può mettere a disposizione a titolo gratuito uno spazio o concedere un contributo – in questo caso può a pieno titolo essere considerato un partner della rete – oppure limitarsi ad un patrocinio e a promuovere attraverso i suoi canali le attività del progetto – in questo caso il sostegno è più di natura esterna.

Per risultare ammissibile, il progetto **deve essere sostenuto dalla rete composta dal soggetto capofila e almeno due organizzazioni con il ruolo di partner** (che contribuiscono alla produzione degli eventi, alla copertura dei costi e/o sostengono finanziariamente il progetto). Non è previsto alcun limite massimo di soggetti partner, ma si ricorda che le reti troppo ampie non rappresentano necessariamente un valore aggiunto, anzi spesso risultano particolarmente complesse da gestire e tendenti alla dispersione più che alla concentrazione delle energie.

---

## SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO

La **sostenibilità economica di un contributo** riguarda soprattutto la capacità dell'organizzazione beneficiaria di poter anticipare i costi del progetto, di controllare l'andamento di costi e uscite, di gestire amministrativamente la documentazione di spesa. L'ottenimento di un finanziamento "fuori scala" rispetto alla capacità economico-finanziaria ordinaria di un'organizzazione risulta molto spesso controproducente e deleterio per l'organizzazione medesima. Poiché l'obiettivo del Bando è quello di supportare processi di crescita che siano sosteni-

bili, le soglie di contributo previste da Cultura in Rete sono sensibilmente inferiori a quelle riferite al Bando Cultura 2019, così come la quota di cofinanziamento richiesta (15%).

Tuttavia, il tema della **sostenibilità del progetto** presentato resta uno dei cardini della valutazione delle proposte progettuali da parte della Fondazione. L'entità del contributo richiesto, infatti, sarà valutata sia in relazione alla tipologia del progetto presentato e al suo budget complessivo, sia al bilancio del soggetto proponente e dei soggetti

partner. In relazione a quest'ultimo punto, questa sezione del form consente al soggetto proponente di fornire una descrizione di **come verranno gestiti i flussi di cassa**, soprattutto nelle fasi iniziali di avviamento quando servirà anticipare le spese e rendicontarle. In tale prospettiva, proprio la presenza di una rete può favorire la sostenibilità del progetto nella misura in cui le spese vengono distribuite tra più partner, alleggerendo il carico del capofila. In linea generale, per facilitare la sostenibilità del contributo (e, quindi, la fattibilità del progetto presentato), si consiglia di contenere le spese in capo ad ogni organizzazione entro soglie che non superino il 50% del proprio ultimo bilancio consuntivo (anno 2018).

Quote più elevate di spesa dovranno essere molto ben motivate per dimostrare la capacità di gestione del soggetto proponente dei flussi di cassa e della sostenibilità complessiva delle attività. Allo stesso tempo, andranno considerate anche le eventuali entrate generate dal progetto e il modo in cui contribuiranno alla copertura dei costi e alla sostenibilità complessiva delle iniziative.

**Nota integrativa:** nella relazione descrittiva del piano economico da allegare alla richiesta di contributo, occorre fornire una descrizione chiara e puntuale della suddivisione dei costi tra il capofila e i diversi partner, non solo a livello generale, ma per singole voci di spesa.

---

## RISULTATI ATTESI PER LA CRESCITA DEL SOGGETTO PROPONENTE

In questa sezione viene offerta l'opportunità al soggetto proponente di indicare e descrivere, nel modo più puntuale possibile, quali siano i risultati attesi in **termini di crescita strutturale della propria organizzazione attraverso la realizzazione del progetto**. Si consiglia, in modo particolare, di sottolineare quali **vantaggi deriveranno dal collaborare con gli altri soggetti della rete e dalla realizzazione del progetto nei seguenti termini** (indicati a titolo esemplificativo):

- a. apertura di nuovi mercati
- b. sviluppo di nuovi ambiti di intervento
- c. ampliamento del territorio di intervento
- d. raggiungimento di nuovi pubblici (paganti)

- e. acquisizione di nuove competenze
- f. incremento del numero di collaboratori
- g. incremento delle entrate
- h. miglioramento della sostenibilità economico-finanziaria dell'organizzazione
- i. attivazione di nuove leve di reddito/nuovi canali di entrata
- j. coinvolgimento attivo/continuativo e remunerato di under 35, anche in ruoli di direzione

Poiché questo tema è al centro del presente bando, si raccomanda di non produrre descrizioni generiche ma, al contrario, puntuali, circostanziate e coerenti con gli obiettivi del progetto e le sue caratteristiche.